

**MOZIONE
N. 457**

**SALVAGUARDIA DELL'OSPEDALE
OFTALMICO FINO A INDIVIDUAZIONE
DI UNA NUOVA, FUNZIONALE SEDE
NELLA COSTRUENDA CITTA' DELLA
SALUTE.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*VIGNALE GIAN LUCA (primo firmatario), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PORCHIETTO CLAUDIA,
RUFFINO DANIELA, SOZZANI DIEGO*

*Protocollo CR n. 30678
Presentato in data 08/09/2015*

X LEGISLATURA

16:19 08 SET 2015 A02000 003268

App. Jot. → Aula



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Forza Italia

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00030678/A0100B-04 09/09/15 CR

2.18.2/460/15/X

MOZIONE N° 457

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

TRATTAZIONE IN AULA
TRATTAZIONE IN COMMISSIONE

Oggetto: Salvaguardia dell'ospedale Oftalmico fino a individuazione di una nuova, funzionale sede nella costruenda Città della Salute

PREMESSO

- che la delibera n. 1-600 del 19 novembre 2014 relativa alla "Revisione della Rete ospedaliera" ha previsto la cancellazione dell'Ospedale oftalmico;

CONSIDERATO

- che la Direzione Generale e l'Assessorato alla Sanità avevano previsto il trasferimento nei locali di via Cherasco;
- che i suddetti locali, dopo la visita effettuata il giorno 11 agosto dall'ASL TO1, per verificare la possibilità del trasferimento, sono risultati assolutamente inadeguati con ambulatori vetusti, dimensioni ridotte, sale non climatizzate e senza un impianto per la rilevazione dei fumi;
- che un trasferimento in una struttura non idonea per metratura complessiva e per interventi strutturali da compiere sarebbe non un risparmio, bensì un costo maggiore per la Regione (salvo che non si vogliano più garantire i servizi sanitari oggi erogati);

RILEVATO ANCORA

- che entro il 16 settembre i Direttori generali delle ASR piemontesi dovranno presentare alla Regione Piemonte gli Atti aziendali con i quali dare attuazione alla delibera di riorganizzazione sopraccitata;
- che l'atto aziendale dell'ASL TO1, nel rispetto della delibera di revisione della rete, rischia di non prevedere l'esistenza dell'Ospedale Oftalmico e conseguentemente vedere cancellate le Strutture complesse di Oculistica A, B e C, Oculistica Universitaria, Anestesia, Laboratorio Analisi, Radiologia e le Strutture Semplici dipartimentali di Medicina e Diabetologia;
- che tali strutture Complesse e Semplici sono funzionali alle attività del Presidio di via Juvarra e in particolar modo essenziali per gli oltre 50.000 passaggi in Pronto Soccorso e per i 15.000 interventi chirurgici che annualmente vengono effettuati;

SOTTOLINEATO

- che l'ospedale Oftalmico di Torino rappresenta un modello **monospecialistico** simile a prestigiose realtà oculistiche monospecialistiche presenti in Europa: vedi il Moorfields Eye Hospital di Londra, l'Hopital Jules Gonin di Losanna, il Karolinska Institutet in Svezia e, negli USA, il Bascom Palmer Eye Institute di Miami;
- che tale modello potrà costituire l'HUB della rete oculistica della Regione divenendo, come prevede il Piano Socio-Sanitario della Regione Piemonte, parte sostanziale della costruenda struttura ospedaliera della Città della Salute e della Scienza

il Consiglio regionale impegna

il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte a prevedere nell'atto aziendale dell'ASL TO1 il mantenimento dell'ospedale Oftalmico in via Juvarra nonché il trasferimento del suddetto Presidio nella sua totalità in locali idonei a garantire le prestazioni oggi assicurate nella costruenda Città della Salute.

Torino, 3 settembre 2015